

RICOSTRUZIONE DIGITALE 3D DAL MEDIOEVO A OGGI DEL PALAZZO DEL VESCOVADO OGGI MUSEO DIOCESIANO DI ARTE SACRA A FELTRE (BL). RICOSTRUZIONE STORICO- ARCHITETTONICA

a cura di Tre.Digital

Ricostruzione digitale 3D del Palazzo del Vescovado di Feltre secondo una ricostruzione storica, archeologica e architettonica. Dalle Torri gemelle che si ergevano sopra Feltre alla ricostruzione del Palazzo del Vescovado sino all'attuale Museo Diocesano di Arte Sacra.



Fig 1 - Anastilosi delle torri del Vescovado di Feltre.

Lo studio dell'Arch. Gloria Manera si è occupato dell'analisi storica dei componenti edilizi del manufatto, facendo risalire, parete per parete, ogni elemento alla rispettiva epoca di costruzione, datandola con accurata precisione. Queste indicazioni sono state riportate su alcuni disegni tecnici al CAD ed è stata proprio la consapevolezza che le rappresentazioni bidimensionali non fossero sufficienti a dare consistenza allo studio stratigrafico a portare alla scelta di svilupparlo a video, ricostruendo gli interventi che si erano succeduti sul palazzo.

Con i documenti storici è stato possibile avanzarne datazione e cronologia e tramite software di animazione 3D, *Tre.digital*, restituire obbiettivamente le varie conformazioni dell'edificio.

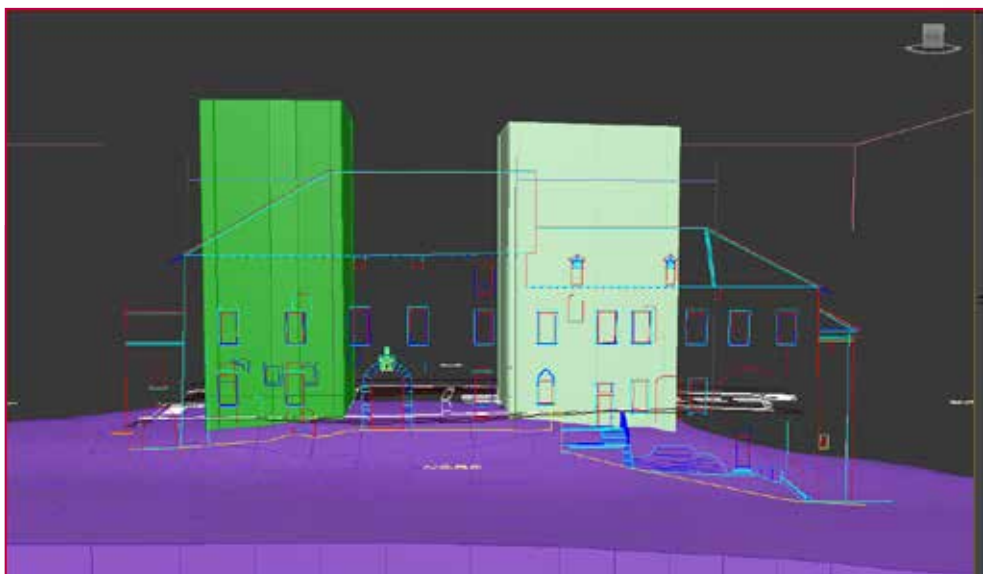


Fig. 2 - Fasi costruttive dell'edificio.

La prima fase del progetto è stata di ricerca nell'ambito storico-artistico, da parte di professionisti, per poi avviare la fase di rilievo dello stato di fatto dell'edificio. Secondo esperti e ricercatori, prima del palazzo vescovile, esistevano già due torri o caseforti (fig.1), che svettavano sopra il massiccio roccioso in scaglia rossa di Feltre: un luogo ideale e riparato dove insediare la nuova sede episcopale.

Acquisito il sito, i primi interventi alla struttura, ad opera del vescovo Villalta, furono di erigere una solida muratura di contenimento a margine del colle, mentre a nord vennero collegate le due torri con un alto muro. Successivamente l'ingresso principale fu protetto con nuove strutture (fig.2).

Il Vescovado mantiene ancora tutto l'aspetto originario di un castello (Fig.3 e 4).

Nel 1348 un importante terremoto colpisce Veneto e Friuli e fa crollare alcune parti dell'episcopio, specialmente nel lato della torre Ovest (fig.5).

Nel secolo XV il vescovado diventa un palazzo veneziano.

Nel 1510 un incendio devastante colpisce la città di Feltre, investendo anche il Vescovado. Va a fuoco principalmente la parte ovest, e nel rogo si perdono anche i preziosi documenti dell'archivio vescovile (Fig. 9).

LA GRANDE RISTRUTTURAZIONE DI ROVELLIO E GRADENIGO (FINE XVI SECOLO E INIZI XVII SECOLO)

In questo periodo il palazzo subisce una grande ristrutturazione ad opera dei vescovi Rovellio e Gradenigo: l'intento era quello di dare al Vescovado un aspetto rinascimentale e più omogeneo (Fig.10).



Fig. 3 - Prospetto della sommità del Vescovado di Feltre

RESTAURO

Oggi il palazzo vescovile, a distanza di vent'anni dal primo progetto, ospita il Nuovo Museo Diocesano di Feltre e Belluno (Inaugurato l'11 maggio 2018), che in 27 sale contiene un elevatissimo numero di opere d'arte di enorme importanza (Fig.11): uno straordinario lavoro di restauro svolto ad opera di monsignor Giacomo Mazzorana, direttore del museo, e di Gloria Manera, architetto che ha seguito i lavori con il supporto tecnico dell'ingegner Siro Andrich e di Tiziana Conte, conservatrice che ha selezionato le opere da destinare al Museo e ne ha curato i restauri, affiancata da numerosi esperti.

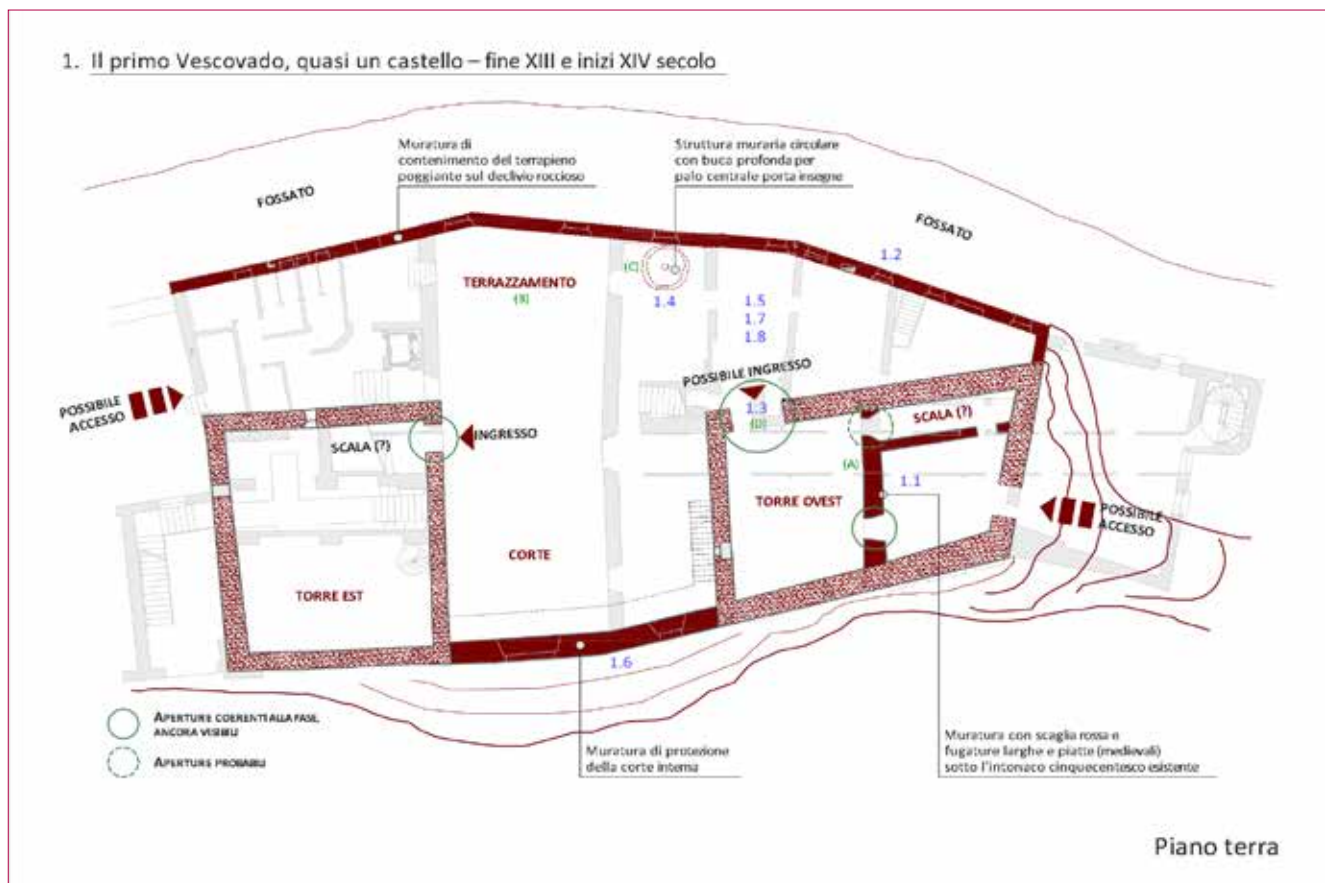


Fig. 4 - Planimetria del complesso del Vescovado di Feltre nell'assetto a cavallo tra XIII e XIV secolo.



Fig. 5 - Animazione del crollo dell'edificio durante il terremoto del 1348.



Fig. 6 - Rendering degli ampliamenti del secolo XIV.



Fig. 7 - A) Profilo del rifacimento in Palazzo Veneziano (facciata).

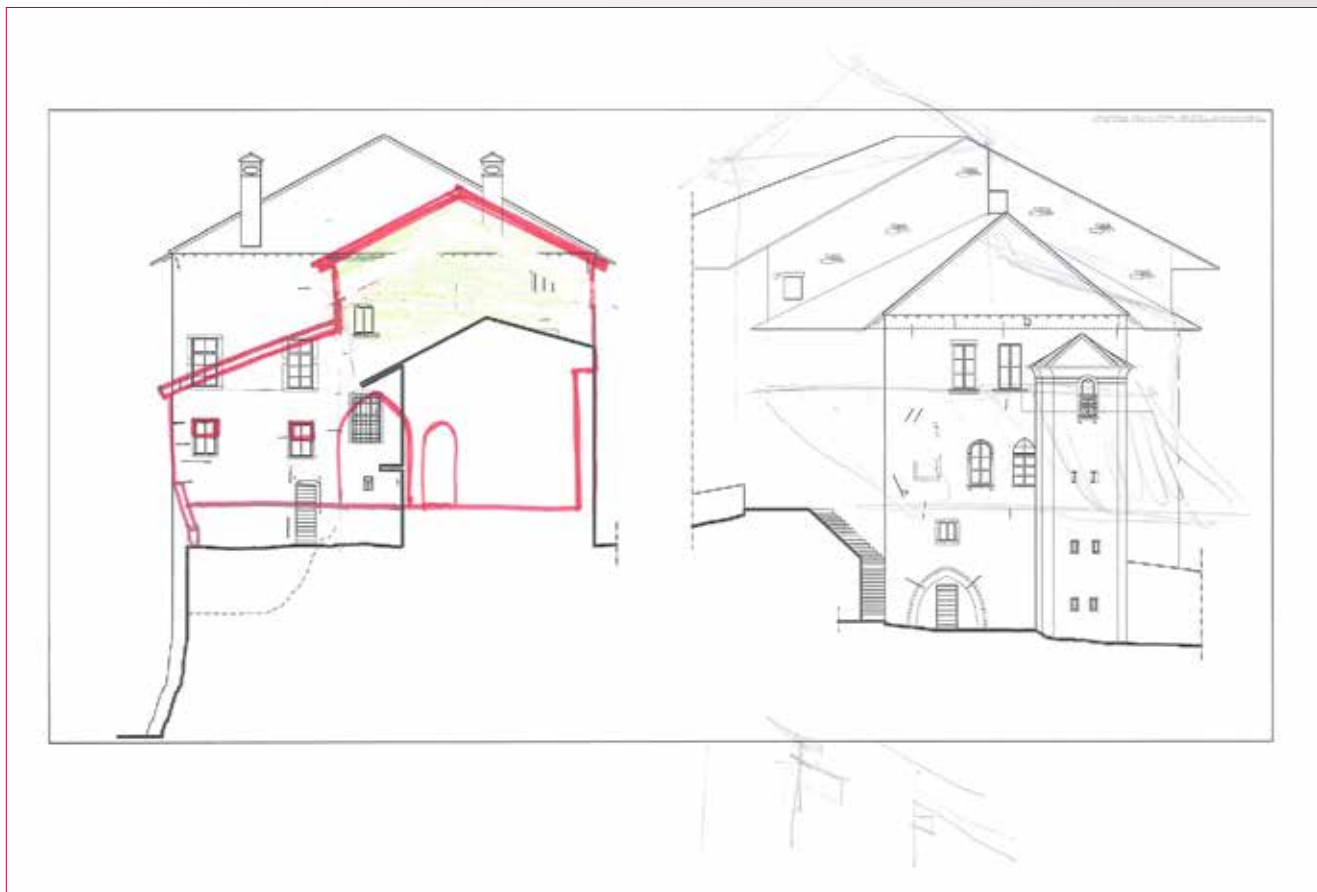


Fig. 7 - B) Profilo del rifacimento in Palazzo Veneziano (fianco).



Fig. 8 - Modello del rifacimento in palazzo veneziano.



Fig. 9 - Simulazione degli effetti dell'incendio del 1510.



Fig. 10 - Ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale.



Fig. 11 - Nuovo Museo Diocesano di Feltre e Belluno.

Crediti

Ricostruzione storica: analisi critica dell'edificio e dei dati documentali

Architetto Gloria Manera

Architetto Pierpaolo Bristot

Dati strutturali e lesioni storiche

Ingegnere Siro Andrich

Dati archeologici

Dott. Flavio Cafiero

Dati stratigrafici

Restauratore Federico Pat

Restauratrice Christine Lamoureux

Modellazione 3D e realizzazione video

Architetto Denis Mior - Tre.digital srl

Collaboratore Luca Padovan - Tre.digital srl

Software

3ds Max + Corona Renderer per la parte di modellazione e rendering fotorealistici di alta qualità.

HitFilm software di editing video

Rayfire modellazione e scomposizione degli oggetti per l'animazione del crollo nella fase del terremoto sulla base della tipologia del materiale (es. il muro e il legno, che per natura hanno diverse animazioni nella fase di distruzione)

ABSTRACT

3D digital reconstruction of the Palazzo del Vescovado di Feltre according to a historical, archaeological and architectural reconstruction. From the twin towers that overlooked Feltre to the reconstruction of the Palazzo del Vescovado up to the current Diocesan Museum of Sacred Art.

The studio of the Arch. Gloria Manera was involved in the historical analysis of the building components, tracing each element back to the respective construction period wall by wall, dating it with accurate precision. These indications were reported on some CAD technical drawings and it was precisely the awareness that the two-dimensional representations were not sufficient to give consistency to the stratigraphic study that led to the choice of developing it on video, reconstructing the interventions that had taken place on the building.

With the historical documents it was possible to advance their dating and chronology and using 3D animation software, Tre.digital objectively returns the various conformations of the building.

The first phase of the project was research in the historical-artistic field by professionals, to then begin the phase of surveying the state of the building. According to experts and researchers, before the bishop's palace, there already existed two towers or strongholds, which stood out above the rocky massif of Feltre: an ideal and sheltered place to set up the new episcopal structure.

Once the site was acquired, the first interventions on the structure, by Bishop Villalta, were to erect a solid retaining wall on the edge of the hill, while to the north the two towers were connected with a high wall. Subsequently the main entrance was protected with new structures.

PAROLE CHIAVE

MUSEI; TECNOLOGIA; RICOSTRUZIONE DIGITALE; MODELLAZIONE 3D; ANASTILOSIS DIGITALE

AUTORE

A CURA DI TRE.DIGITAL

CONTATTI@TREDIGITAL.IT

INTEGRATED DIGITAL SOLUTIONS